

**COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE...**

**Provincia di Rovigo**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

---

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2018 n.4.202 abitanti

#### 1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: MAURI Carmen Maria Rita

Assessori: CHILLEMI Giovanni - ANOSTINI Maura - CASSELLATO Rino - CAMISOTTI Riccardo

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Sindaco MAURI Carmen Maria Rita

Consiglieri: CHILLEMI Giovanni - POLETTI Maria Rina - CAMISOTTI Riccardo - ANOSTINI Maura - CASSELLATO Rino - NEGRI Monica - CREPALDI Nicola - VETRI Tomas - BELTRAME Luisa - TESSARIN Davide -  
MODENA Laura - GRAMOLELLI Massimo

#### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)**

Direttore: non previsto

Segretario: vacante dal 01/01/2014 - ruolo ricoperto mediante Segretario reggente

Numero dirigenti: non previsti

Numero posizioni organizzative: n.5 (Servizi economico-finanziari - Servizi tributi, personale, socio assistenziale - Servizi tecnico e urbanistica - Servizi polizia locale - Servizi Demografici)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 18

#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Ente in normale attività

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e del contributo di cui all'art. 3-bis del D. L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Ariano nel Polesine ha una superficie di circa 82 Kmq con una popolazione insediata costantemente in diminuzione che si attesta al 31/12/2018 a n.4202 unità.

La struttura dell'Ente è suddivisa in Servizi: Servizi economico-finanziari - Servizi personale, socio assistenziale - Servizi tecnico e urbanistica - Servizi polizia locale - Servizi amministrativi, commercio, - Servizi demografici, elettorale e statistica.

La dotazione organica è composta: da n.4 responsabili di P.O. e n.14 dipendenti. Il Segretario comunale nel periodo 2014/2019 ha svolto le funzioni di competenza come reggente con incarichi a scavalco. Il servizio di Polizia locale nel periodo 2014/2019 è stato oggetto di varie convenzioni con altri Comuni.

La struttura dell'Ente ha svolto nel corso del mandato del Sindaco tutti gli adempimenti ed ha assicurato i servizi di propria competenza nel rispetto dei cittadini-utenti, degli organi istituzionali e degli organismi di controllo.

#### 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

L'Ente, nel corso del mandato del Sindaco, non è mai stato considerato strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL, tuttavia nei seguenti esercizi non sono stati rispettati i parametri di deficitarietà di seguito indicati:

esercizio 2014

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Durante il periodo considerato sono stati adottati i seguenti atti di approvazione e/o modifica statutaria e/o regolamentare:  
 Delibera C.C. 26/11/2014 n.47 Regolamento per la disciplina dell'assistenza economica alle persone in stato di bisogno - Modificazioni e integrazioni;  
 Delibera C.C. 30/03/2015 n.14 Approvazione nuovo regolamento per l'utilizzo dei locali comunali;  
 Delibera C.C. 30/03/2015 n.15 Regolamento Comunale per le Pari Opportunità - Approvazione modifica;  
 Delibera C.C. 29/07/2015 n.41 Regolamento Comunale di Igiene Veterinaria e Ambientale - Approvazione;  
 Delibera C.C. 29/07/2015 n.42 Regolamento comunale per lo svuotamento dei mercatini dell'hobbistica - Approvazione;  
 Delibera C.C. 29/07/2015 n.43 Regolamento comunale del servizio di refezione della scuola dell'infanzia Statale di Santa Maria in Purla - Approvazione;  
 Delibera C.C. 16/12/2015 n.59 Regolamento della Commissione Comunale per le Pari Opportunità: modifica dell'art.3;  
 Delibera C.C. 25/10/2016 n.43 Approvazione Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.C.V.L.P.S.);  
 Delibera C.C. 31/05/2017 n.24 Approvazione Regolamento del Distretto di Protezione Civile RO2.

### 2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abilitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abilitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri immobili	9,6000	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	9,6000	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000

#### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,7000	0,7000	0,7000	0,7000	0,7000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018

Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	140,90	142,79	144,73	145,72	141,12

### 3 Attività amministrativa

#### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

L'Ente ha effettuato i seguenti controlli interni:

regolarità amministrativa sui singoli atti e provvedimenti, finalizzato alla verifica del corretto operare dell'Ente sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa, svolto dal Responsabile di Servizio (controllo preventivo).

Il controllo di regolarità contabile, svolto dal Responsabile del servizio Finanziario, disciplinato dal regolamento di contabilità dell'ente e finalizzato ad attestare la copertura delle spese in relazione agli stanziamenti e, quando occorre, in relazione agli acceramenti d'entrata.

Il controllo di gestione, avente per oggetto la verifica del grado di realizzazione dei risultati programmati, della funzionalità degli strumenti impiegati per il loro conseguimento, dell'economicità e dell'efficienza delle azioni intraprese.

Per quanto attiene la verifica di regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art. 49 del Testo Unico Enti Locali D.lgs. 267/2000), è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato, e contabile del Responsabile di quello Finanziario nei casi previsti (deliberazioni comportanti spese o minori entrate) Sulle determinazioni dei Responsabili dei servizi di impegno di spesa (art. 151.) è stato acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo del bilancio di previsione annuale o del bilancio pluriennale.

Con D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni della L. 7.12.2012 n. 213 è stato rafforzato e ampliato il sistema dei controlli interni previsto per gli Enti Locali e pertanto, gli esiti dei controlli interni sopra rappresentati fanno riferimento alla previgente regolamentazione degli strumenti e delle modalità di controllo.

Al riguardo il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 5 del 05/01/2013 il Regolamento dei controlli interni previsti dagli artt da 147 a 147 quinquies del D.Lgs 267 /2000.

La nuova regolamentazione, appena entrata in vigore, amplia il raggio di azione dell'attività di controllo, le tipologie e gli strumenti, configurandosi come un vero "Sistema integrato dei controlli interni", articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile  
controllo successivo di regolarità amministrativa;

controllo di gestione;

controllo sugli equilibri finanziari.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e si svolge nella fase di formazione dell'atto. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con la formulazione del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n.267 (TUEL).

Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Con l'espressione del suddetto parere, inoltre, il Responsabile si pronuncia, in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto.

Sono ampliati i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità contabile: esso infatti è esercitato dal responsabile del servizio finanziario su tutti gli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, mediante l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. In caso di assunzione di impegno di spesa il suddetto responsabile ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con particolare riferimento al Patto di stabilità, così come previsto dall'art. 9 del D.L. 1.7.2009 n. 78, convertito con L. 3.8.2009 n. 102.

Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa disciplinato dal regolamento comunale appena entrato in vigore all'atto della redazione della presente relazione, è assicurato sotto la direzione del Segretario comunale: esso prevede un sistema di selezione casuale degli atti amministrativi da sottoporre al controllo con obbligo di referto semestrale, nonché di relazione inviata al Consiglio Comunale, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, all'Organismo di Valutazione, affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance.

Il controllo di gestione da ultimo disciplinato con il citato regolamento prevede anch'esso una reportistica relativa all'attività complessiva dell'ente, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo/processi, il controllo sugli equilibri finanziari, di nuova istituzione, è diretto e coordinato dal Responsabile dei servizi finanziari, ed esercitato a partire dalla approvazione del Bilancio di Previsione, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili di servizio. Esso prevede un monitoraggio costante, con riferimento sia alla gestione di competenza sia dei residui, nonché al rispetto del patto di stabilità interno e l'obbligo di relazione almeno una volta l'anno.

### 3.1.1 Controllo di gestione:

Personale:

A seguito di operazioni di razionalizzazione degli uffici e dei servizi, la dotazione organica è stata ridotta nel periodo 2005/2009 da n.27 a n.22 unità ed ulteriormente ridottasi nel periodo del mandato 2014/2019 a n.17 unità non avendo provveduto alle sostituzioni del turn-over del personale cessato nel periodo. Si ritiene che una ulteriore riduzione della dotazione organica comporterebbe disservizi di gestione. Si evidenzia che al fine di razionalizzare la gestione dei servizi si sono stipulate convenzioni con altri Comuni per la gestione del servizio di polizia locale, delle funzioni catastali, del servizio di protezione civile.

Lavori pubblici:

I lavori pubblici rappresentano un'area di sicuro interesse e impatto sulla vita della cittadinanza.

Nel quinquennio sono stati realizzati interventi diretti a migliorare la sicurezza della rete viaria, a potenziare il sistema della pubblica illuminazione, alla conservazione e manutenzione del patrimonio comunale.

Opera	Impegni €	Fonte finanziamento (Proventi da ...)
Manutenzione straordinaria cimiteri	42.957,02	Concessioni cimiteriali
Manutenzione straordinaria e potenziamento illuminazione pubblica	100.000,00	Contravvenzioni cds D.Lgs. n.285/92
Restauro e risanamento conservativo e valorizzazione culturale sede Parco	200.000,00	Contributo Reg. le € 147.860,00 – Fondi propri € 52.140,00
Miglioramento e qualificazione area di sosta in Riva	48.000,00	Contributo Reg. le € 40.000,00 – Fondi propri € 8.000,00
Manutenzione straordinaria scuole medie comunali	16.041,30	Fondi propri
Manutenzione straordinaria magazzino comunale	8.744,96	Fondi propri
Manutenzione straordinaria viabilità (Diversi interventi)	136.102,82	Contravvenzioni cds D.Lgs. n.285/92
Arete polifunzionali – pesca professionale, ititurismo e pescaturismo – Bacucco	441.660,11	Contributo Reg. le
Sistemazione tetto palestra via Berlinguer	83.020,32	Contributo Reg. le
Restauro campianile di Riva e opere stradali complementari	139.100,00	Contributo Reg. le € 103.700,00 - Contravvenzioni cds D.Lgs. n.285/92 € 35.400,00
Manutenzione straordinaria biblioteca	53.000,00	Contributo Reg. le € 29.529,00 – Fondi propri € 23.471,00
Manutenzione straordinaria torretta e facciata palazzo municipale	55.000,00	Fondi propri
Palazzetto dello sport realizzazione campo da beach volley	18.043,08	Fondi propri
Manutenzione straordinaria scuola materna	72.964,00	Fondi propri
Manutenzione straordinaria spogliatoi campo sportivo Ariano	29.000,00	Fondi propri (oneri urbanizzazione)
Ristrutturazione palazzina "Ex Stato" – Alloggi Erp Crociara	99.000,00	Fondi propri
Fers 2007-2013 "ecomuseo" opere complementari - messa in sicurezza pista ciclopedonale sommità argine po di goro fronte centro abitato Ariano capoluogo	79.000,00	Contributo Consvipo € 74.500,00 - Contravvenzioni cds D.Lgs. n.285/92 € 4.500,00
Manutenzione straordinaria cimiteri (diversi interventi)	69.101,97	Concessioni cimiteriali
Manutenzione straordinaria viabilità (diversi interventi)	131.146,39	Contravvenzioni cds D.Lgs. n.285/92
Manutenzione straordinaria impianti sportivi (diversi interventi)	39.998,33	Oneri di urbanizzazione
Ristrutturazione palazzina Erp di Crociara - riparazione tetto, sistemazione impianti elettrici ed igienico sanitari, serramenti, ecc.	53.455,55	Fondi propri

Manutenzione straordinaria scuola materna di s. maria - interventi di efficientamento energetico (Diversi Interventi)	60.000,00	Fondi propri
Adeguamento normativo, ampliamento e ristrutturazione casa di riposo "A. Pedralli"	119.200,00	Fondi propri
Manutenzione straordinaria unità abitative destinate all'offerta di edilizia sociale abitativa	22.692,56	Fondi propri
Manutenzione straordinaria dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto fluviale	18.300,00	Fondi propri
Manutenzione straordinaria cimiteri (diversi interventi)	12.929,20	Concessioni cimiteriali

#### Gestione del territorio:

Per la gestione delle pratiche edilizie degli interventi richiesti dai privati sono stati rilasciati/esaminati i seguenti titoli abilitativi/edilizi:

Titoli abilitativi/edilizi	2015	2016	2017	2018
Autorizzazioni e concessioni rilasciate	36	120	32	30
D.I.A./S.C.I.A. ricevute	46	64	39	52
Licenze di abitabilità/agibilità rilasciate	28	31	26	19
Sanzioni ed ordinanze per opere difformi	3	2	2	7

I tempi medi di rilascio dei suddetti titoli nel periodo in considerazione sono stati di circa 90 - 120 giorni a seconda della complessità dell'intervento.

#### Istruzione pubblica:

Dopo varie sperimentazioni effettuate in collaborazione con l'Istituto comprensivo, relative alla definizione dell'orario scolastico, si è giunti alla definizione, con comune soddisfazione dell'Amministrazione comunale, dell'Istituto comprensivo e dei cittadini/utenti, dello stesso, per la scuola primaria, nella sola fascia antimeridiana. Questo ha comportato una riduzione dei costi relativi al trasporto scolastico, sia a carico del Comune che a carico degli utenti, a seguito della conseguente riduzione delle corse. La conformazione e l'ampiezza del territorio comunale determina l'organizzazione del servizio in quattro linee di trasporto di cui due gestite con personale dipendente dall'Ente e due gestite con affidamento in appalto, soluzione che si è ritenuta più conveniente in termini di economicità e qualità del servizio reso.

Il servizio di mensa, a seguito della attuale conformazione dell'orario scolastico, è rivolto ai soli utenti della scuola materna. Nel periodo in considerazione l'utenza del servizio di trasporto scolastico e del servizio di mensa è rimasto pressoché invariato, come tali sono rimaste le tariffe richieste agli utenti, seppure si sia cercato di agevolare le famiglie in relazione alla loro condizione reddituale.

#### Ciclo dei rifiuti:

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati è affidato al "Consiglio di Bacino Polesine" che lo svolge attraverso il Consorzio per lo smaltimento RSU al quale questo Comune aderisce. La gestione del servizio si è evoluta, nel periodo in considerazione, verso una raccolta differenziale sempre più spinta che ha portato ad organizzare lo stesso con il metodo di raccolta porta a porta. Tutto ciò ha portato ad un contenimento delle tariffe che nel periodo 2014/2019 sono rimaste pressoché invariate, con copertura dei costi tendenti al 100%.

#### Sociale:

Nonostante le difficoltà economico finanziarie dell'Ente e gli effetti della crisi finanziaria globale sulle famiglie, il livello socio assistenziale erogato dal Comune è rimasto sostanzialmente invariato.

Il Comune aderisce al Consorzio Isola di Ariano Servizi sociali che si occupa della gestione della Casa di riposo, della assistenza domiciliare, della fornitura di pasti agli indigenti ed alla mensa della scuola materna. La gestione associata dei suddetti servizi con i Comuni limitrofi ottimizza l'erogazione, la qualità e l'economicità dei servizi resi.

Il Comune organizza annualmente, nel periodo estivo, campi scuola per i bambini dai 5 ai 14 anni, che oltre ad essere uno strumento istruttivo di aggregazione e sviluppo sociale dell'infanzia, divergono un supporto per le famiglie nella gestione del tempo di lavoro dei genitori e del del tempo libero dei figli.

Sono state intraprese, nel periodo in considerazione, attività per lo sviluppo dell'inserimento lavorativo di persone con disagi economici e sociali, in collaborazione con l'Urss 19 e il CONSVIPO.

#### Turismo:

Nel corso del periodo in considerazione l'Ente ha collaborato con la Pro Loco locale e con l'Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po nelle iniziative di promozione turistico culturale del territorio comunale anche con la realizzazione di infrastrutture quali gli approdi turistici sul Po di Goro e di aree di sosta per i turisti, nonché con la valorizzazione turistica e ambientale di Santa Maria in Punta.

### 3.1.2 Controllo strategico:

L'Ente ha una popolazione inferiore ai cinquemila abitanti e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di effettuazione del controllo strategico di cui all'art.147-ter del TUOEL.

### 3.1.3 Valutazione delle performance:

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 150/2009 (la c.d. Riforma Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la Giunta comunale, con propria delibera n. 179 del 10.12.2012 ha "ridisegnato" ed ampliato il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, introducendo la disciplina della programmazione, ciclo di gestione e valutazione della performance, nonché della costituzione e del funzionamento del nuovo "Organismo di Valutazione".

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune di Ariano nel Polesine, nonché della crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti e delle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

La misurazione e la valutazione è fatta con riferimento all'amministrazione comunale nel suo complesso, alle unità organizzative di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. Alla base del ciclo della performance sono gli atti di programmazione: le linee programmatiche di mandato, il DUP, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), il piano degli obiettivi e delle performance, il sistema del controllo di gestione.

Le disposizioni contenute disciplinano il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati della performance individuale e del merito attraverso l'erogazione dei premi, nel rispetto del principio di trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Il Comune è tenuto a misurare e a valutare la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti secondo modalità conformi alle direttive impartite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), istituita ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 150/2009.

Il rispetto delle disposizioni del presente titolo è condizione necessaria per l'erogazione dei premi incentivanti legati al merito e alla performance e l'applicazione del sistema di valutazione non deve comportare nuovi o maggiori oneri finanziari.

La trasparenza, garantita in ogni fase del ciclo di gestione della performance, viene intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Per le finalità indicate nei precedenti artt. 33 e 34, il Comune di Ariano nel Polesine opta, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs. 150/2009 e della delibera n. 121 del 09/12/2010 della CIVIT, per la costituzione di una struttura equivalente all'organismo indipendente di valutazione previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 150/2009.

A tal fine è istituita la struttura per la valutazione che sostituisce i servizi di controllo interno, comunque denominati di cui al D.Lgs. n.286/1999. La stessa può essere gestita in convenzione con altri comuni, che abbiano optato per la costituzione della struttura equivalente.

La struttura è nominata dalla Giunta Comunale per un periodo di tre anni, rinnovabile per una sola volta ed esercita le seguenti attività:

- a) monitora il funzionamento complessivo del sistema del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- b) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi incentivanti il merito e le professionalità, nei limiti della legislazione vigente del CCNL, dei contratti integrativi e decentrati e del presente regolamento;
- c) propone, sulla base del sistema di misurazione e valutazione delle performance, alla Giunta Comunale la valutazione annuale dei responsabili degli uffici e servizi e l'attribuzione ad essi dei premi;
- d) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità relativi al sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti;
- e) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

La struttura è costituita da membri, dotati dei requisiti stabiliti dalla normativa e di elevata professionalità ed esperienza, maturata nel campo del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche, fatto divieto di nomina tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso dell'esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati alla Giunta Comunale, ai cittadini e agli utenti destinatari dei servizi.

Gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, in coerenza con i documenti programmatici e di bilancio, dalla Giunta Comunale, sentiti i responsabili degli uffici e servizi, e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Gli obiettivi devono essere rilevanti e pertinenti, specifici e misurabili, tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi, riferibili all'anno finanziario, definiti secondo standard nazionali, confrontabili con le tendenze della produttività almeno nel triennio precedente ed infine correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

### **3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:**

L'Ente non ha, rispetto agli organismi partecipati, alcuna posizione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Le disposizioni di cui all'art.147-quater del TUOEL non si applicano agli enti con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<b>ENTRATE</b> (IN EURO)						
ENTRATE CORRENTI	4.683.531,14	5.371.199,23	4.567.451,94	5.534.833,94	5.549.225,37	18,48 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	791.082,83	46.418,09	655.947,22	409.302,26	301.789,53	-61,85 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	5.474.613,97	5.417.617,32	5.223.399,06	5.944.136,20	5.851.014,90	6,87 %

	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<b>SPESE</b> (IN EURO)						
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.249.622,81	3.901.086,98	3.376.455,71	3.815.554,26	3.868.818,30	-13,66 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.127.368,90	144.739,42	824.762,11	977.410,68	566.618,34	-49,73 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	635.250,93	254.072,92	227.981,26	224.006,61	222.670,22	-64,94 %
TOTALE	6.012.242,64	4.299.899,32	4.429.199,08	5.016.971,55	4.458.106,86	-25,84 %

	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<b>PARTITE DI GIRO</b> (IN EURO)						
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	291.671,44	566.228,65	566.608,40	627.432,17	604.008,44	107,08 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	291.671,44	566.228,65	566.608,40	627.432,17	604.008,44	107,08 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.683.531,14	5.371.199,23	4.567.451,84	5.534.833,94	5.549.225,37	
Spese titolo I	4.249.622,81	3.901.086,98	3.376.455,71	3.815.554,26	3.668.818,30	
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	635.250,93	254.072,92	227.981,26	224.006,61	222.670,22	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	222.267,43	16.468,38	41.128,73	56.293,57	
<b>Saldo di parte corrente</b>	-201.342,60	1.438.306,76	979.483,25	1.536.401,80	1.714.030,42	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Entrate titolo IV	791.082,83	46.418,09	655.947,22	409.302,26	301.789,53	
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	791.082,83	46.418,09	655.947,22	409.302,26	301.789,53	
Spese titolo II	1.127.368,90	144.739,42	824.762,11	977.410,68	566.618,34	
<b>Differenza di parte capitale</b>	-336.286,07	-98.321,33	-168.814,89	-568.108,42	-264.828,81	
Entrate correnti destinate a investimenti	187.582,09	347.722,81	149.063,75	116.244,42	121.250,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	213.369,02	406.259,36	335.225,00	590.500,00	2.253.605,45	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	522.477,23	81.330,94	333.779,54	431.467,38	
<b>Saldo di parte capitale</b>	64.665,04	1.178.139,07	396.804,80	472.415,54	2.541.494,02	

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	4.965.307,86	5.772.829,97	4.798.931,79	5.175.132,37	4.895.212,61
Pagamenti	(-)	3.826.826,25	3.839.525,24	3.948.179,65	4.766.774,82	4.328.187,18
Differenza	(=)	1.138.481,61	1.933.304,73	850.752,14	408.357,55	567.025,43
Residui attivi	(+)	800.977,55	211.016,00	991.075,67	1.396.436,00	1.559.810,73
FPV/Entrate	(+)	0,00	744.744,66	97.799,32	374.908,27	487.760,95
Residui passivi	(-)	2.477.087,83	1.026.602,73	1.047.627,83	877.628,90	733.928,12
Differenza	(=)	-1.676.110,28	-70.842,07	41.247,16	893.715,37	1.313.643,56
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	16.469,38	41.128,73	56.293,57	28.615,56
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	81.330,94	333.779,54	431.467,38	2.316.034,05
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	<b>-537.628,67</b>	<b>1.764.663,34</b>	<b>517.091,03</b>	<b>814.311,97</b>	<b>-463.980,62</b>
<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>						
Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.481.255,11	4.255.006,39	5.016.684,74	5.339.198,05	6.152.528,42
Totale residui attivi finali	1.754.856,46	1.272.915,23	1.558.576,46	2.056.099,89	2.489.135,66
Totale residui passivi finali	3.159.748,87	1.225.427,33	1.397.333,42	1.215.693,81	1.069.051,51
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	16.468,38	41.128,73	56.293,57	28.615,56
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese In Conto	0,00	81.330,94	333.779,54	431.467,38	2.316.034,05
<b>Risultato di amministrazione</b>	2.076.362,70	4.204.694,97	4.803.019,51	5.691.843,18	5.227.962,96
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	47.487,44	42.972,27
Spese correnti in sede di assestamento	68.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	255.193,30	406.259,36	335.225,00	590.500,00	2.253.605,45
Estinzione anticipata di prestiti	379.563,38	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	703.606,68	406.259,36	335.225,00	637.987,44	2.296.577,72

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
<b>Residui attivi al 31.12</b>					
Titolo 1 - Entrate tributarie	287.084,40	69.226,36	109.349,75	368.101,95	833.762,46
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	49.120,57	0,00	0,00	5.115,39	54.235,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	24.946,28	0,00	77.057,56	790.341,99	892.345,83
<b>Totale</b>	<b>361.151,25</b>	<b>69.226,36</b>	<b>186.407,31</b>	<b>1.163.559,33</b>	<b>1.780.344,25</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	8.000,00	232.876,67	240.876,67
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	34.878,97	0,00	0,00	0,00	34.878,97
<b>Totale</b>	<b>396.030,22</b>	<b>69.226,36</b>	<b>194.407,31</b>	<b>1.396.436,00</b>	<b>2.056.099,89</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale generale</b>	<b>396.030,22</b>	<b>69.226,36</b>	<b>194.407,31</b>	<b>1.396.436,00</b>	<b>2.056.099,89</b>

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
<b>Residui passivi al 31.12</b>					
Titolo 1 - Spese correnti	71.961,30	30.095,01	141.298,32	647.076,03	890.430,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	1.750,10	31.318,26	148.724,33	181.792,69
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	54.429,54	446,00	6.766,38	26.811,17	88.453,09
<b>Totale generale</b>	<b>126.390,84</b>	<b>32.291,11</b>	<b>179.382,96</b>	<b>877.628,90</b>	<b>1.215.693,81</b>

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accreditamenti entrate correnti titoli 1 e 3	5,71 %	3,64 %	11,39 %	22,20 %	25,38 %

**5 Patto di Stabilità interno**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

**5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:**

L'Ente negli esercizi considerati ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

**5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:**

L'Ente non è mai stato soggetto a sanzioni per non aver rispettato il patto di stabilità in quanto la fattispecie non sussiste nel periodo in considerazione.

**6 Indebitamento****6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V c/g 2-4)**

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	4.880.466,51	4.243.299,95	4.027.076,33	3.717.376,99	3.493.706,77
Popolazione residente	4369	4328	4270	4241	4202
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.110,20	980,42	943,10	876,53	831,43

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL**

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	6,891 %	3,249 %	3,586 %	2,950 %	3,478 %

**7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL****Anno 2013**

	<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>		<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
	Immobilizzazioni immateriali	19.259,58		Patrimonio netto	13.612.985,30

Immobilizzazioni materiali	21.570.177,33		
Immobilizzazioni finanziarie	1.148,00		
Rimanenze	0,00		
Credit	2.563.935,39		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Contribuenti	5.741.100,97
Disponibilità liquide	2.683.303,86	Debiti	7.503.496,97
Ratei e risconti attivi	19.759,28	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>26.857.583,24</b>	<b>TOTALE</b>	<b>26.857.583,24</b>

**Anno 2017**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	65.570,26	Patrimonio netto	17.831.057,49
Immobilizzazioni materiali	21.554.801,34		
Immobilizzazioni finanziarie	468.898,00		
Rimanenze	0,00		
Credit	803.336,37		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Contribuenti	198.703,00
Disponibilità liquide	5.552.061,15	Debiti	4.933.070,80
Ratei e risconti attivi	716,74	Ratei e risconti passivi	5.482.552,57
<b>TOTALE</b>	<b>28.445.383,86</b>	<b>TOTALE</b>	<b>28.445.383,86</b>

**7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio**

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017</b>

Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

<b>ESECUZIONE FORZATA 2017 (2)</b>	
(Dati in euro)	
Procedimenti di esecuzione forzata	Importo
	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.**

Alla data odierna è stata rilevata l'inesistenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali, ai sensi degli art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	966.942,68	966.942,68	966.942,68	966.942,68	966.942,68
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006	966.942,64	817.794,61	783.551,83	849.829,06	914.912,20
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	22,75 %	20,96 %	23,20 %	22,27 %	24,93 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	238,77	198,92	190,28	206,14	243,95

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	208	216	225	223	247

### 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nei periodi considerati per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dall'art. 1 c.557 e c. 562 della L. n.296/2006 e s.m.i., e dall'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010 e s.m.i.

### 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

I limiti di spesa previsti dall'art. 1 c.557 e c. 562 della L. n.296/2006 e s.m.i., e dall'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010 e s.m.i. sono stati rispettati come dimostrato al punto 8.1.

### 8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

#### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	132.050,82	91.694,57	84.955,82	84.955,82	87.465,73

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**  
Nel periodo in considerazione l'Ente non ha effettuato esternalizzazione di servizi ai sensi della normativa suddetta.

## PARTE IV - RILEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilevi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

Nel periodo in considerazione l'Ente, pur avendo ricevuto alcune richieste di chiarimenti nell'ambito dell'attività di controllo operata dalla Corte dei conti ai sensi dei commi 166-160 dell'art. 1 della Legge 266/2005, **mai** è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per gravi irregolarità contabili.

#### - Attività giurisdizionale:

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di sentenze che abbiano rilevato irregolarità.

### 2 Rilevi dell'Organo di revisione:

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel periodo in considerazione la spesa corrente presente un alto grado di rigidità, cioè la maggior parte della stessa è assorbita da spesa di personale, spesa per ammortamento di mutui, spesa per acquisto di beni e servizi per la gestione dei servizi comunali obbligatori, spesa per il mantenimento e funzionamento del patrimonio comunale. Si sono peraltro intraprese e perseguite attività di razionalizzazione ed ottimizzazione dei servizi comunali, di ampliamento dell'acquisizione di beni e servizi attraverso le centrali di committenza nonché di riduzione dell'indebitamento.

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

Nel periodo considerato il Comune di Ariano nel Polesine non ha avuto Organismi controllati ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile, pertanto, non ha posto in essere le azioni previste ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31/05/2010 n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dall'art.4 del D.L. n.95/2012, convertito nella L. n.35/2012.

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?**  
 Nel periodo considerato il Comune di Ariano nel Polesine non ha avuto Organismi controllati ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile.

**NO** Non sussiste la fattispecie

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

**NO** Non sussiste la fattispecie

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque				0,00		0,00	0,00
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**  
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AS2 Srl 3	13	13	13	4.392.186,00	0,710	409.079,00	38.994,00
PolesineAcque Spa 2	8	8	8	39.232.002,00	2,460	23.565.208,00	214.320,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Ase Srl 3	13	13	13	5.432.948,00	0,280	751.032,00	109.607,00
Acquevenete Spa 2	8	8	8	89.811.036,00	0,180	261.701.197,00	2.935.487,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Polesine Acque spa	Fusione per incorporazione di Polesine Acque spa in Centro Veneto Servizi spa - Società derivante Acquevenete spa	Delibera Consiglio comunale n. 26 del 07/06/2017	Conclusa

Si sottoscrive, in data odierna, la presente Relazione di fine mandato.

L. 12 MAR. 2019

IL SINDACO

*Mauri Carmen Rita*  
MAURI Carmen Maria Rita



Tale relazione di fine mandato del Comune di Ariano nel Pulcinella che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data L. ....

IL SINDACO

MAURI Carmen Maria Rita

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.  
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalla certificazione ai rendiconti di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L. 25 MARZO 2019

L'organo di revisione economico finanziario (1)

BERTO Dott.ssa Maria

*Maria Berto*

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.  
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti





# COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE

Sito nel Parco Regionale Veneto Delta del Po  
P.zza Garibaldi n.1 cap. 45012 – Provincia di Rovigo  
c.f. e p. IVA 00197150295 - Tel. 0426/71131 Fax 0426/71170  
e-mail: [ragioneria@comune.arianonelpolesine.ro.it](mailto:ragioneria@comune.arianonelpolesine.ro.it)  
*SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO*

Prot. n.3964

Li, 28/03/2019

ALLA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI  
Pec: [conferenzastatocitta@pec.governo.it](mailto:conferenzastatocitta@pec.governo.it)  
Via Della Stamperia, 8  
00187 ROMA

ALLA CORTE DEI CONTI DEL VENETO  
Sezione Regionale di controllo  
Pec: [veneto.controllo@corteconticert.it](mailto:veneto.controllo@corteconticert.it)  
Campo Sant'Angelo San Marco, 3538  
30124 VENEZIA

OGGETTO: Trasmissione Relazione fine mandato del Sindaco 2014/2019.

Ai sensi dell'art.4, comma 2, del D.Lgs. n.149/2011, si trasmette la "Relazione di fine mandato del Sindaco 2014/2019", corredata della relazione dell'Organo di revisione:

- alla Conferenza Stato-città ed autonomie locale, per l'ulteriore seguito al Tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti del Veneto.

Distinti saluti.



IL SINDACO  
MAURI M.a Carmen Maria Rita